



INFORMAZIONI GENERALI

PRESENTAZIONE ASSOCIAZIONE

De@Esi, dal 2013, promuove la ricerca intesa come studio, analisi e verifica di buone prassi, utili a migliorare la qualità della vita, l'autonomia e l'indipendenza di persone con deficit dalla nascita alla vita adulta, nei contesti di casa, scuola, tempo libero e lavoro, dedicando grande attenzione all'aspetto inclusivo e al potenziamento dell'intenzionalità e dell'autodeterminazione

ATTIVITA'

Offriamo una NUOVA E INNOVATIVA MODALITA' di progettare interventi nel campo della disabilità proponendo progetti personalizzati, consulenze e incontri formativi rivolti a persone con deficit (dalla nascita alla vita adulta) e alle loro famiglie **nel rispetto del cambio di paradigma richiesto dalla convenzione ONU: non è la persona con deficit che deve dimostrare di essere in grado di poter accedere e partecipare alla società e ai servizi che essa offre, ma è la Società, i suoi servizi, i suoi contesti, le sue molteplici occasioni, che devono poter essere accessibili a tutti a prescindere dalle caratteristiche di ciascuno.**

Per questo, non lavoriamo creando luoghi in cui raggruppare persone con deficit, al contrario progettiamo interventi personalizzati per creare occasioni affinché ogni singola persona con deficit, nel rispetto delle sue originalità, possa crescere e maturare nel mondo di tutti

A CHI SI RIVOLGONO LE NOSTRE ATTIVITA'

Ci rivolgiamo alle famiglie, agli operatori e alle persone con deficit cognitivo dalla nascita all'età adulta.

Crediamo che ogni persona sia in grado potenzialmente di fornire una risposta originale al contesto e trovare un suo ruolo attivo e utile in quel processo continuo che deve poter essere l'INCLUSIONE. La disabilità non è un peso a cui dover dare risposte assistenziali (accudire e/o proteggere). La persona con disabilità - anche la più complessa - è portatrice di una sua originalità e di risorse che vanno scoperte e potenziate altrimenti queste rischiano di disperdersi o peggio ancora di non emergere.



CURRICULUM APS DE@ESI

PERCORSO "IL FILO DI ARIANNA"

2013

Nasce il Percorso denominato "Il Filo di Arianna" realizzato con la responsabilità scientifica della cattedra di Pedagogia Speciale dell'Università di Bologna di competenza del prof. Nicola Cuomo e della sua equipe.

Le famiglie partecipanti sono sparse su tutto il territorio nazionale.

2016

In primavera sono stati inaugurati a Bologna:

- il "**Centro per lo sviluppo e il potenziamento del pensiero e del linguaggio**", uno spazio multifunzionale, un vero e proprio appartamento "smart" finalizzato a valutare e sperimentare piste di lavoro finalizzate allo sviluppo cognitivo ed affettivo di bambini e persone con deficit in una prospettiva di intervento che miri al continuo potenziamento dell'intenzionalità e dell'autodeterminazione della persona, lungo tutto il corso della vita; in una sorta di permanente laboratorio sperimentale facendo riferimento agli studi di Vygotskij e Lurija circa lo sviluppo del pensiero e del linguaggio intervenendo nella zona di sviluppo prossimale.
- "**Casa De@Esi**", un appartamento per ospitare le famiglie, per esperienze di vita autonoma e indipendente...

LABORATORI-FORMAZIONI

I momenti formativi che caratterizzano il Percorso-Sistema non sono convegni o lezioni, ma occasioni per realizzare un vero e proprio laboratorio all'interno del quale, partendo di volta in volta da un'area tematica di riferimento, realizzare un confronto dinamico (tramite la visione dei video di alcuni casi) volto a far divenire i successi e le buone prassi, così come le difficoltà e gli insuccessi, di ciascuna famiglia, di ciascun operatore, un banco di prova per verificare l'esito di una determinata situazione, valutare l'efficacia di una pista di lavoro ed estrapolarne la struttura di modo che possa essere trasferita da un contesto ad un altro, da un caso ad un altro; un vero e proprio training

finalizzato a fornire al gruppo chiavi concettuali, strumenti culturali, metodologie ed abilità (agilità mentale) per un'attenzione ai particolari, ai contesti, alle situazioni, agli ambienti, alle relazioni...

2013

-Il 14-15 giugno 2013, in collaborazione con l'equipe scientifica del prof. Nicola Cuomo, organizza il laboratorio sulla sessualità¹ denominato "**LA FARFALLA SULLA PELLE**" - Interrogare i vissuti, i desideri ...interrogare le esperienze delle persone con deficit e degli assistenti sessuali per progettare le azioni per vivere ed agire la qualità della vita comprendendo la sessualità nel percorso dell'emozione di conoscere e del desiderio di esistere.

-Con la direzione scientifica del prof. Cuomo e la sua equipe, organizza un **laboratorio teatrale sull'emozione di comunicare**² a cura di Emanuele Montagna, fondatore e direttore della Scuola di teatro Colli di Bologna.

-Con la direzione scientifica del prof. Cuomo e la sua equipe, organizza incontri di formazione con avvocati e giudici di vari fori per qualificare maggiormente la figura dell'amministratore di sostegno e introdurre il "**Testamento pedagogico**"³ attraverso il quale la famiglia costruisce un "Dopo di noi" di alta qualità "Durante noi".

Grazie ad una delle famiglie associate, crea un precedente legale attraverso una sentenza storica.

2014

-A maggio 2014 organizza a Lizzano in Belvedere (Bo) un incontro di formazione residenziale nell'ambito del quale i bambini e ragazzi partecipano al laboratorio dal titolo "**Lo sviluppo cognitivo, i percorsi sensoriali: i rumori, i suoni, le parole quale potenza comunicativa**" a cura di Alberto Rojas, pedagogo musicale.

-Dal 15 giugno al 31 luglio 2014 organizza il laboratorio "**Scuola di vita...scuola di mare**", rivolto a tutti i ragazzi nati tra il 1° gennaio 1995 e il 31 dicembre 2001 che hanno voglia di scoprire la vela e vogliono vivere esperienze nuove in compagnia di nuovi amici, con moduli dal lunedì al venerdì, presso la base nautica Porto Marina degli Estensi (FE). Una scuola di vita, di inclusione e socializzazione.

¹ <http://www.emozionediconoscere.com/#!la-farfalla-sulla-pelle/c2301>

² <http://rivistaemozione.scedu.unibo.it/images/stories/Lemozione%20di%20comunicare%281%29.pdf>

³ <http://www.deesi.org/#!il-testamento-pedagogico/cf27>



-Con la direzione scientifica del prof. Cuomo e la sua equipe, organizza il laboratorio "**Lavoro...sono adulto**"⁴ un progetto rivolto ai ragazzi maggiorenni che prevede uno stage lavorativo in uno stabilimento balneare di Rimini insieme al proprio operatore e l'alloggio in appartamento.

-Il 6 e 7 settembre 2014 organizza la seconda edizione del laboratorio sulla sessualità "**La farfalla sulla pelle**"

2015

-Il 12-13 giugno 2015 si è tenuto a Firenze "**iPad camp**"⁵ Nel corso sono state trattate alcune pratiche all'uso dell'iPad con l'attenzione in particolare per l'uso con bambini e persone con deficit per un uso che non sia circoscritto allo strumento e alle sue applicazioni come unico riferimento al fine di raggiungere gli scopi circa il superamento degli handicap che i deficit propongono

-Il 27 giugno 2015 si è tenuto a Bologna il primo laboratorio **Il progetto vita: "dalla nascita al dopo di noi" in funzione dell'amministratore di sostegno con il "Testamento Pedagogico"**⁶

Responsabili:

Prof Nicola Cuomo

Dott.ssa Alice Imola

Dott.ssa Elisabetta Bacciaglia

Avvocato Laura Andrao

Giudice Dott. Luca Ramponi

Obiettivi:

- fornire alla figura dell'Amministratore di Sostegno nuovi strumenti e competenze
- creare un "Testamento Pedagogico" che assicuri ai nostri figli contesti, prassi e modalità secondo il Metodo Emozione di Conoscere e il Metodo Empatico Relazionale
- introdurre la figura professionale del Pedagogista come figura di supporto, e orientamento nella gestione del "Dopo di noi"

Il "Testamento Pedagogico" è un'esclusiva del nostro SISTEMA, frutto della ricerca-formazione-azione e della professionalità del nostro Comitato Scientifico, della collaborazione dell'avvocato Andrao, della lungimiranza e apertura di alcuni giudici

⁴ <http://www.deesi.org/#!archivio/c22xw>

⁵ <http://www.deesi.org/#!vuoto/c24wa>

⁶ <http://testamentopedagogico.emozionediconoscere.it/>

2016

-Il 24-25 settembre 2016 si è tenuto a Lizzano in Belvedere (Bo) **"Pensiero, linguaggio e movimento con l'emozione di conoscere e il desiderio di esistere"**

Non un convegno, ma un LABORATORIO dove relatori, Comitato Scientifico, genitori, operatori, bambini e ragazzi diventano "esploratori", "ricercatori", protagonisti attivi di un SAPER FARE che non è "preconfezionato", ma nasce dall'opportunità di viverne i processi secondo il Metodo Emozione di Conoscere

-Il 25 e 26 ottobre 2016 De@Esi ha promosso un corso di aggiornamento presso l'I.C. Manzoni-Auguruso di Lamezia Terme sul tema "Emozione di Conoscere - Superamento delle difficoltà di apprendimento e di insegnamento Strategie e tattiche, l'ambiente, i contesti e le situazioni", un Incontro informativo-formativo per insegnanti, educatori e genitori.

-Il 13 dicembre si è tenuto a Parma il Convegno sul trust **"Una nuova soluzione per il Dopo di noi"**. L'Associazione sta portando avanti, nell'ambito del Testamento Pedagogico, le pratiche per la messa a punto di strumenti per prendersi cura del "dopo di noi", non solo per la protezione patrimoniale, ma anche per la tutela di una qualità di vita desiderata, di un'intenzionalità e un progetto di vita che tenga conto dei desideri della persona, della sua storia personale

-22-23 gennaio 2016 – 18-19 marzo 2016 – 20-21 maggio 2016 **Hotel Camplus (BO)** 3 incontri di Formazione rivolti alle Famiglie e agli operatori del Percorso, aperto anche a psicomotricisti, logopedisti, insegnanti di sostegno, maestre dei ragazzi dell'Associazione, con momenti di confronto dinamico su varie tematiche sollevate dalle famiglie oppure emerse durante le supervisioni, su buone e cattive prassi, per orientare le famiglie gli operatori.

2017

-14-15 gennaio 2017, 1-2 aprile 2017, 24-25 giugno 2017 **Hotel Camplus (BO)**

3 incontri di Formazione articolati in 2 giornate ciascuno, rivolti alle Famiglie e agli operatori, con momenti di confronto su varie tematiche

"La relazione fra fratelli"

"La nascita e il potenziamento del pensiero"

"Il tempo e le regole"

"Ostacoli nella comunicazione"

"L'anticipazione narrativa come continuità empatica delle esperienze"

De@Esi



Associazione Promozione Sociale
Iscrizione Registro Regionale delle Aps n.PI-494



visione di filmati e condivisione di esperienze sugli argomenti trattati, per orientare l'intervento educativo di famiglie ed operatori, le relazioni.

-6-8 ottobre 2017 – Principina a Mare (GR)

Incontro Formativo residenziale, un percorso multidisciplinare di ricerca-formazione-azione per il superamento degli handicap che i deficit propongono, verso una vita autonoma e indipendente con l'emozione di conoscere e il desiderio di esistere dal tema **"Il pensiero narrativo"** come via attraverso cui dare forma alla propria identità, come via utile alla costruzione dei significati che caratterizzano il mondo circostante. I ragazzi insieme ai loro operatori hanno partecipato ai laboratori (teatrale, tiro con l'arco, reporter, piscina/sauna), come occasione per poter osservare e conoscere il work in progress attraverso l'analisi e la condivisione di buone prassi messe in atto nel contesto casa, lavoro, tempo libero, lavoro.

-24-25 ottobre 2017 - Altamura (BA)

L'incontro, promosso da una famiglia socia De@Esi, ha presentato i principi cardine del Metodo Emozione di Conoscere e del Modello Empatico-Relazionale che sono alla base dei progetti di ricerca-formazione-azione condotti dal team multidisciplinare dell'Associazione AEMOCON (fondata nel 2005 dal Prof. Nicola Cuomo, docente di Pedagogia Speciale (c/o il Dip. di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna) ed esperto di fama internazionale nell'ambito dell'innovazione didattica e del superamento degli handicap che i deficit propongono.

2018

-Il 20 - 21 gennaio 2018, 9 - 10 marzo 2018, 19 - 20 maggio 2018 **Hotel Camplus (BO)**

I 3 incontri di Formazione si sono articolati in 2 giornate ciascuno, rivolti alle Famiglie e agli operatori, con momenti di confronto su varie tematiche, studio e analisi di casi:

"Inserimento scolastico"

"Pensiero narrativo, strumenti per l'apprendimento delle categorie della realtà"

"Il concetto di competenza"

"Sviluppo cognitivo-sviluppo emotivo"

"Modello empatico-relazionale, comunicazione persuasiva, linguaggio non verbale... la potenza del teatro per andare alla ricerca dei significati al di là delle parole"

Le giornate formative di marzo sono state condotte dal Maestro Emanuele Montagna, attore e regista teatrale e Direttore della [Scuola di Teatro Colli di Bologna](http://www.scuoladi teatro.colli.it)

Via Lungomonte n. 14 - 56020 S. Maria a Monte (PI)

C.F. 91358190378 - P. IVA 03329601201

www.deesi.org

direzione.deesi@gmail.com



-21-23 settembre 2018 Formazione residenziale a Pizzo Calabro – VV

Il tema delle giornate è stato **“Osservare attraverso gli occhi dell'altro, gli strumenti mediatori per sostenere la comprensione della realtà che mi circonda, lo sviluppo del pensiero e del linguaggio”**.

2019

-Il 19-20 gennaio 2019, 30-31 marzo 2019, 22-23 giugno 2019 **Hotel Camplus (BO)**

I 3 incontri di Formazione sono articolati in 2 giornate ciascuno, rivolti alle Famiglie e agli operatori, con momenti di confronto su varie tematiche, studio e analisi di casi:

“Progetto denaro, uno strumento potente per lasciare la propria traccia sul mondo”

“Intelligenza intuitiva e gruppi sinergici” in collaborazione con la dott.ssa Maurizia Mancini

“Testamento Pedagogico, un percorso progettuale per orientare l'Amministratore di sostegno” Convegno – laboratorio per interrogare le esperienze e le buone prassi al fine di utilizzare la legge 6/2004 a favore di un continuo sviluppo cognitivo ed affettivo della Persona con deficit durante e “dopo di noi”

Relatori:

Laura Andrao, avvocato del foro di Reggio Emilia, esperto nella tutela delle persone fragili

Elisabetta Bacciaglia, psicologa clinica e presidente dell'associazione AEMOCON

Alice Imola, pedagoga, vice presidente dell'associazione AEMOCON

-Il 19-20 ottobre 2019 Hotel Best Western I Triangoli

“Seguire il filone delle necessità: a cosa serve la mente/il pensiero che nasce nel momento in cui devo raggiungere uno scopo”

-Il 5 ottobre 2019 **“La farfalla sulla pelle, handicap e sessualità”** Centro Sociale Giorgio Costa (BO) organizzazione e responsabilità scientifica Associazione AEMOCON, partner APS De@Esi e Fondazione Condivivere

COMITATO SCIENTIFICO- COMITATO DI REFEREE

2014

Costituisce il **Comitato Scientifico** come garante della qualità dei propri progetti e responsabile dei tirocini formativi.

Esso è composto da:

Via Lungomonte n. 14 - 56020 S. Maria a Monte (PI)

C.F. 91358190378 - P. IVA 03329601201

www.deesi.org

direzione.deesi@gmail.com



Associazione Promozione Sociale
Iscrizione Registro Regionale delle Aps n.PI-494

- prof. Nicola Cuomo, cattedra di Pedagogia Speciale Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M.Bertin" dell'Università di Bologna
- dott.ssa Alice Imola, ricercatrice nell'ambito della Pedagogia Speciale
- dott.ssa Elisabetta Bacciaglia, psicologa clinica

Costituisce il **Comitato di Referee internazionale:**

- TOMOHARU HORI (Giappone) Professore. Insegnamento di Integrazione Scolastica e della previdenza sociale della persona con disabilità intellettiva
- STEFAN MEYER (Svizzera) Docente. Dipartimento di Educazione Speciale insegnamento professioni
- TIM LOREMAN (Canada) Preside della Ricerca e Sviluppo Facoltà Concordia e professore nella Facoltà di Scienze dell'Educazione
- DANIEL MARA (Romania) Professore Associato presso l'Università "Lucian Blaga" dell'Università di Sibiu Dipartimento della formazione degli insegnanti
- GIORGIO ALBERTINI (Italia) Responsabile Centro per lo Sviluppo Infantile del San Raffaele Roma
- CONCITA FILIPPINI (Zurigo) Docente di Educazione Speciale e Filosofia presso HfH Interkantonale Hochschule fur Heilpadagogik
- NURIA ILLAN ROMEU (Spagna) Professore dell'Università di Murcia - Facoltà di Scienze della Formazione
- MANUEL AVELINO PESTANO PEREZ (Spagna) Ricercatore: Membro del gruppo di ricerca "Educar en la Diversidad" di Universidad de La Laguna. Tenerife

2016

Il 3 di Maggio e' scomparso il nostro grande maestro: il Prof. Nicola Cuomo.

L'**Emozione di Conoscere** è stata una Sua grande l'intuizione, ormai quarant'anni fa, quale potente energia, caratteristica dell'uomo, per superare le difficoltà, le complessità dell'apprendimento... un'energia che va oltre i paradigmi della logica, la quale spesso propone dei freni allo sviluppo e al potenziamento cognitivo, soprattutto in quelle persone che a causa di un deficit hanno dei limiti in quest'area. L'Emozione di Conoscere si contrappone a una visione difettologica della persona, della persona con

Via Lungomonte n. 14 - 56020 S. Maria a Monte (PI)

C.F. 91358190378 - P. IVA 03329601201

www.deesi.org direzione.deesi@gmail.com



deficit (che sottolinea i suoi "non sa fare") e smentisce un modello di intelligenza unico che avanza per tappe, per prerequisiti... proponendo una rigorosa operazione di analisi che va permanentemente ricollocata nel contesto, **nelle storie di chi si sta analizzando**. Ed è in queste storie che gli apprendimenti, la conoscenza si giocano nella complessità della vita reale, che è fatta di grattacapi, sogni, desideri, relazioni sociali, innamoramento... lavoro... ed è inclusiva.

«**Chi insegna al gabbiano a volare?... Il vento!**», disse un giorno un poeta ispirato dal concetto di Emozione di Conoscere.

Nella vita di tutti i giorni, la famiglia riveste un ruolo fondamentale ed è per questo che negli ultimi anni Cuomo aveva concentrato il suo lavoro di ricerca nel mettere in piedi un protocollo di intervento per la realizzazione di un [percorso-sistema](#) di ricerca-formazione-azione, finalizzato a fornire, proprio alle famiglie, chiavi concettuali e strumenti operativi per costruire un **"Durante di Noi" di qualità**, quale premessa fondamentale per un "Dopo di Noi" altrettanto di qualità e nel rispetto dell'autodeterminazione.

A [maggio](#) si è costituito il **nuovo Comitato scientifico**⁷, composto da:

- Dott.ssa Elisabetta Bacciaglia, psicologa clinica e presidente dell'associazione AEMOCON
- Dott.ssa Alice Imola, dottore di ricerca in Pedagogia speciale e vice presidente dell'associazione AEMOCON
- Dott.ssa Cinzia De Pellegrin, pedagoga e coordinatrice territoriale per la Fondazione Condividere e la Cooperativa Si, si può fare di Bresso

Si è svolta il 26 novembre presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, una **giornata in ricordo del professor Nicola Cuomo**, docente di Pedagogia Speciale presso lo stesso Ateneo bolognese, scomparso nel mese di maggio di quest'anno

L'[incontro](#) è stato organizzato in modo da ricostruire, come in una narrazione, concatenando i vari interventi, la vita e l'impegno professionale di Cuomo nel campo dello sviluppo e del potenziamento delle **diverse e originali intelligenze**: le sue intuizioni iniziali circa la potenza dell'emozione di conoscere, il rigoroso lavoro multi e interdisciplinare, l'intervento precoce per supportare e orientare le famiglie verso il massimo sviluppo dei potenziali cognitivi ed affettivi, la formazione degli insegnanti per una didattica inclusiva, il **"pensami adulto"** per una vita autonoma e indipendente, la dimensione sistemica della ricerca-formazione-azione, fino all'ultimo progetto relativo al **"Dopo di Noi"** e al ["testamento pedagogico"](#), per orientare le pratiche

⁷ <http://www.emozionediconoscere.com/#!chi-siamo/csgz>

De@Esi



Associazione Promozione Sociale
Iscrizione Registro Regionale delle Aps n.PI-494



dell'amministratore di sostegno verso il far nascere e il sostenere **intenzionalità e autodeterminazione**.

«Sognare di volare, di parlare, ascoltare e vedere gli altri a grande distanza attraverso le proiezioni dell'immaginario, non possono che essere i presupposti dello sviluppo scientifico e tecnologico»; con queste parole dello stesso professor Cuomo si è aperta la giornata, voluta non con l'intento di riunirsi in ricordo di un'avventura conclusa, ma per raccogliere riflessioni di alcuni dei numerosi colleghi, italiani e stranieri, che hanno collaborato e lavorato con lui, in differenti ambiti, mettendo in luce il suo pensiero innovativo che negli ultimi trent'anni ha proposto e imposto un **cambiamento nel modo di vedere e pensare la disabilità** per molti professionisti, insegnanti, genitori...

L'originalità e la particolarità degli studi e delle ricerche del professor Cuomo sono da ritrovarsi soprattutto nel non voler definire e progettare **singoli e isolati segmenti di intervento** (cosa fare a scuola per insegnare al bambino a leggere? Cosa fare con un ragazzo adulto per insegnargli a divenire autonomo?...), ma nel voler disegnare un approccio sistemico, sperimentale, inter e multidisciplinare, che possa condurre ogni singola originale intelligenza **verso il massimo sviluppo dei suoi potenziali**, lungo tutto il corso della vita, agendo sui differenti contesti (casa, scuola, tempo libero e lavoro) e puntando su atmosfere relazionali inclusive, forti dal punto di vista affettivo, capaci di suscitare il reciproco desiderio di esistere.

Questo aspetto ha reso e rende tuttora potente il suo lavoro, in quanto invita – ciascuno nel suo ruolo specifico (famiglie, terapeuti, insegnanti, professionisti...) – a sostenere, orientare, educare e potenziare l'intelligenza umana, qualunque sia il significato che ad essa diamo, partendo dai **"sai fare" che ciascuna persona ha**, a prescindere dalle difficoltà che la caratterizzano e tenendo conto che queste non pregiudicano nel tempo un originale e permanente sviluppo intellettuale ed affettivo.

«La vera novità del contributo di Nicola Cuomo – ha sottolineato **Giorgio Albertini**, direttore del Dipartimento di Scienze delle Disabilità Congenite ed Evolutive, Motorie e Sensoriali dell'IRCCS San Raffaele Pisana di Roma – è sempre stata l'attenzione all'**analisi dei contesti**, agendo su di essi, per renderli funzionali e rispondenti ai bisogni dei bambini; progetti educativi in cui era fondamentale il **coinvolgimento della famiglia**, ponendo molta attenzione, durante i primissimi anni di vita, all'interazione madre-bambino e soprattutto all'implementare progetti che, se pure strutturati e con obiettivi specifici, entrassero nelle routine familiari». «Un ricercatore che studia e interviene per produrre cambiamenti reali e socialmente utili deve necessariamente calarsi nei contesti operativi e condividere rischi e responsabilità con chi vive in prima persona il problema»: questo lo ha ricordato anche **Nuria Illan** dell'Università spagnola di Murcia, raccontando di come assieme a Nicola Cuomo abbia lavorato con rigore scientifico, gomito a gomito, con le famiglie, raccogliendo le sfide più difficili. Nicola Cuomo

Via Lungomonte n. 14 - 56020 S. Maria a Monte (PI)

C.F. 91358190378 - P. IVA 03329601201

www.deesi.org

direzione.deesi@gmail.com



Sfide difficili che possono essere affrontate solo con grande intuito, conoscenza, curiosità, impulsività, ma soprattutto con estrema pazienza che, ha raccontato **Gianni Biondi**, psicologo e psicoterapeuta, docente di Psicologia Pediatrica, già Direttore del servizio di Psicologia Pediatrica dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, «Nicola aveva quando doveva affrontare le metodologie, senza cadere nel tranello, dell'anticipare i tempi». Tempi e interventi che, per la loro complessità, non possono proporre itinerari rettilinei e uniformi, come la traiettoria di una freccia scoccata, ma articolati come «come il volo della farfalla, proponendo una dimensione in cui bisogna essere pronti ad andare avanti, a tornare indietro, un essere in grado di star fermi volando; sapendo cambiare obiettivo, pur mantenendo la curiosità per l'obiettivo scartato». Il professor Biondi ha messo inoltre in luce l'esigenza, sorta ormai vent'anni fa dal confronto con Cuomo, di **superare l'inevitabile soggettività delle singole discipline**, grazie a un **approccio multidisciplinare** che vivesse la disabilità «non come sottointeso mediatore per dare credibilità

al nostro percorso scientifico-culturale, ma come reciproco vissuto di una nostra storia, di una nostra importante esperienza, con l'emozione, il piacere di scoprire la complessità della visione del mondo che avevamo in comune».

«Pur nella specificità della nostra professionalità – ha continuato Biondi – non erano sufficienti i nostri incontri, sempre più frequenti in eventi scientifici, informativi. Avevamo bisogno di avere più spazio per dare vita al comune "sogno" di poter lavorare assieme. Di mettere alla prova la nostra "reale" capacità di integrarci [qui il professor Biondi si riferiva al progetto multidisciplinare "Roma-Malaga"*, N.d.A.].

CONVENZIONI

2014

De@Esi stipula una convenzione⁸ con:

- il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M.Bertin" dell'Università di Bologna
- la Scuola di Psicologia dell'Università di Bologna
- lo studio legale dell'avvocato Laura Andrao per il sostegno legale alle famiglie

⁸ <http://www.deesi.org/#!convenzioni/cqs6>



TIROCINI

2014

De@Esi ottiene l'abilitazione per l'attivazione di tirocini da parte della Scuola di Psicologia dell'Università di Bologna.

Attiva tirocini formativi post laurea nell'ambito del Percorso "Il Filo di Arianna"⁹

BORSA DI STUDIO

2013

Promuove l'assegnazione di una borsa di studio presso il reparto di Odontoiatria diretto dalla dott.ssa Piana di Bologna per individuare buone prassi e adeguate metodologie per il superamento degli handicap che i deficit propongono nel contesto "visita e terapia odontoiatrica".

PROPOSTE DI LEGGE

2013

De@Esi deposita presso la Corte Costituzionale di Roma una proposta di legge per il **gratuito patrocinio**¹⁰ per garantire l'applicazione delle leggi emanate a sostegno delle persone definite handicappate, fin dalla loro nascita.

ISCRIZIONE REGISTRO DELLE APS – ACCREDITAMENTO MIUR

2014

-Il 22 luglio 2014 De@Esi viene inserita nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con n°187 ai sensi e per gli effetti della Legge 7 dicembre del 2000, n.383 come articolazione territoriale di Federitalia.

⁹ <http://www.emozionediconoscere.com/#!/percorso-il-filo-di-arianna/c22ic>

¹⁰ <http://www.emozionediconoscere.com/#!/difesa-dei-diritti---gratuito-patrocinio/c1xmg>



Associazione Promozione Sociale
Iscrizione Registro Regionale delle Aps n.PI-494

-Il 14 ottobre 2014 De@Esi, in qualità di affiliata Federitalia, riceve l'accreditamento da parte del MIUR come soggetto qualificato per la formazione del personale della scuola di ogni ordine e grado Direttiva 90/2003 per i seguenti ambiti:
Ambiente, Salute e Scienze Motorie.

2015

-A febbraio il MIUR accoglie con parere favorevole ben tre progetti formativi; tali progetti, per l'anno scolastico 2015-2016, verranno promossi dal MIUR stesso nelle scuole di tutta Italia.

2019

-Viene inserita nel Registro Regionale delle APS della Toscana con numero PI-494

EVENTI E INIZIATIVE

2015

Il 23 giugno 2015 partecipa alla trasmissione radiofonica **"A braccia aperte"** di Radio voce della Speranza.

2016

-26-27 giugno 2016 - **I 5 SENSI UNITI PER DE@ESI**, evento ideato dallo chef stellato Agostino Iacobucci- **Palazzona di Maggio, Ozzano dell'Emilia Bologna**. Una "due giorni" con la partecipazione di oltre di 50 chef di tutta Italia (stellati ed emergenti) con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza nei confronti di bambini/ragazzi con bisogni speciali (Sindrome di Down, Xfragile, autismo...). Il ricavato dell'evento è stato interamente devoluto all'Associazione De@Esi.

2017

-Il 18 e 19 febbraio 2017 è andato in scena lo spettacolo **"ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE"** – **Teatro Mattarello, Corso Mazzini 22, Arzignano (VI)**, di cui parte del ricavato è stato devoluto all'Associazione De@Esi a sostegno del progetto "Il Filo di Arianna"

-Il 13-14 maggio 2017 – **I 5 SENSI UNITI PER DE@ESI – Palazzo Re Enzo Bologna**, evento ideato dallo chef stellato Agostino Iacobucci. Con la partecipazione di chef sellati, pizzaioli e

De@Esi



Associazione Promozione Sociale
Iscrizione Registro Regionale delle Aps n.PI-494



pasticcieri di tutta Italia, per sensibilizzare la cittadinanza nei confronti di bambini/ragazzi con bisogni speciali (Sindrome di Down, Xfragile, autismo.....Il progetto ha come obiettivo creare e attrezzare una vera e propria cucina professionale che diventi aula didattica dove gli chef possano insegnare un mestiere ai ragazzi con disabilità psico-cognitive, dove i sapori sono occasione di sperimentazione e conoscenza, di convivialità e confronto attraverso l'emozione di conoscere. Il ricavato dell'evento è stato interamente devoluto all'Associazione De@Esi.

2020

- Partecipa alla trasmissione radiofonica "Associazioni in radio" a cura di Cesvot
- Promuove una campagna di sensibilizzazione pubblicando vari articoli sulla rivista on line "Superando.it" e sul quotidiano "Il Tirreno"

Via Lungomonte n. 14 - 56020 S. Maria a Monte (PI)
C.F. 91358190378 - P. IVA 03329601201

www.deesi.org direzione.deesi@gmail.com